

GANDINO, Giovanni,
Giardino de letterati di Quinzano, pp. 221-223.
(ms già appartenente all'archivio Nember, Quinzano, 1717).

GANDINA PIZZONI Vittoria (n. 02.08.1612 - † 05.02.1652).

Ediz.: inedito.

(revis.: tc, 07.2010)

[p. 221]

[SPAZIO BIANCO PER IL RITRATTO]

Vittoria Gandina¹

La condotta della Vita di Vittoria Gandina è stata così saua, elegante, e circospetta ch'è desiderabile, che per anco s'ammiri uiuente, ò che si concepisca in Cielo gloriosa à goderne i Premii delle sue corette azzioni. Sorti questa in questo Castello i suoi Natali alli 2 d'Agosto dell'Anno 1612 da' Giouanni Pizzone antico Originario || [p. 222] della Città di Lodi, e da' Anastasia Sora, ed alleuata dal Genitore in Brescia nelle Scuole di tutte le uirtù Ciuili al sesso, ed à Figliola ben nata spettanti, nelle quali per la facilità dell'Ingegno trà le singolari del suo tempo riuscì delle più commendabili. Ebbe sufficiente cognizione dell'Aritmetica, della Lingua lattina qotidianamente legendo gl'Euangelii correnti, ed il Natale² delle Vite de Santi nell'Idioma lattino: Pratica delle Storie Sagre, e de Santi Padri, e godendo le procedure proprie al stato delle Persone conuenienti, obbligaua ogn'uno all'amore, ed alla riuerenza: Deuotissima del Santissimo Rosario, e delle Anime del Purgatorio narraua di souenti alli suoi Figlioli dei loro esempii più singolari per eccitarneli alla Diuozione. Rigida educatrice de Figlij, e cooperò ad insegnare à noi i primi rudimenti della Grammatica. In tante Virtù niente di meno uisse sempre ritirata, ed umile: generosa nel premiar noi altri suoi Figlioli facendosi da' noi azioni meriteuoli, ma in una forma, che non ne auessimo ad insuperbire, corrigendo in noi ogni azione, che ci facesse parere scomposti sino nel medesimo portamento di Vita. Et è notabile, che mai' s'abbia saputo auere nel tempo, che conuisse col suo Marito nostro Genitore seco auute questioni alcune d'alcuna altercazione né liuori di sorte né in casa, né meno fuori: Morse nella nostra Casa di Brescia li 22 Xbre in Sabato dell'Anno 1663 || [p. 223] d'Anni 51 d'accidente appopletico non instantaneo da' Dio così chiamata, perché desideraua di morire di breue Infermità, per non diuenire di tedio alli Assistenti: Sepellita nella Chiesa Parrochiale di *Santo* Lorenzo di Brescia con funerali douuti al suo merito in *giorno* di Domenica nel tardi, ed in giorno di *Santa* Vittoria suo Nome accompagnati dalle Venerande Scuole del Duomo, Santissimo Rosario, Carmine, Santi Faustino, e Giouita, e di *Santo* Barnaba, nelle quali staua ascritta. In casa si conserua il suo Ritratto in età però giouanile, con la presente mia inscrizione da³ mè formatali.

Victorię Gandinę, Ioannis Pizzoni,
ex Priscis Laudis Pompeę Ciuibus, Filię
Latina Lingua: Arithmetica: morum uenustate,
Ingenio, sobolisque Censura memorandę
Hęc Quintiani nata Die 2 Augusti 1612:
Brixie nupta Die 26 Ianuarii 1630:
Viduata Die 5⁴ Februarii 1652⁵:

¹ Cfr. *Alveario*, pp. 456-57.

² Sottolineato nel ms.

³ Corretto da altra forma.

⁴ Nell'interlinea, a correzione di «22», cancellato.

⁵ Il «5» corretto da «6».

Hic obiit Die 22 Xbris 1663.
Ibidemque in Sacra *Sancti* Laurentii Paregia apud eius Parentes
conquiescens gloriosam Ressionem expectat.

Ioannes Gandinus Physicus *Ioannis Francisci quondam Lucretii* Sci-
pionis Filius, Matri
ac Nutrici merens – merenti amoris,
Doloris Monumentum – Posuit.⁶ ||

⁶ In *Alveario*, p. 457, segue un capoverso introduttivo alla trattazione dei figli della coppia Gandini.